

3 dicembre 2021 12:19

Informazione. 'No vax', 'pro vax'. Basta stare in tv

di [Primo Mastrantoni](#)



Prima erano di moda i "no vax", ora sono di moda i "pro vax". Basta che siano pentiti e lo spettacolo è assicurato. D'altronde, è con gli ascolti che si guadagna: più crescono, più c'è pubblicità e più ci sono introiti.

Chiario, no?

Sicchè, nei mesi scorsi abbiamo sentito persone convinte, da pseudo trasmissioni informative televisive, che la vaccinazione è pericolosa, che possono accaderti cose terribili, che il dna può essere modificato - magari tra dieci anni - che la cultura popolare nega le vaccinazioni, perché contrarie alla tradizione, che ci sono vaccini al microchip o al grafene; e come dimenticare le onde del 5G che diffondevano il virus - tesi sostenuta da un consulente dell'allora premier Conte e le cure con antimalarici (idrossiclorochina), propugate dai presidenti Trump e Bolsonaro e dal "nostro" Salvini?

Ora vanno di moda i "no vax", pentiti: una confessione pubblica fa sempre effetto e aumenta gli ascolti. Insomma, una sorta di autodafé, senza il rogo, ovviamente, ma con la soddisfazione del pentito, il compiacimento del conduttore e l'appagamento dell'editore televisivo.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)